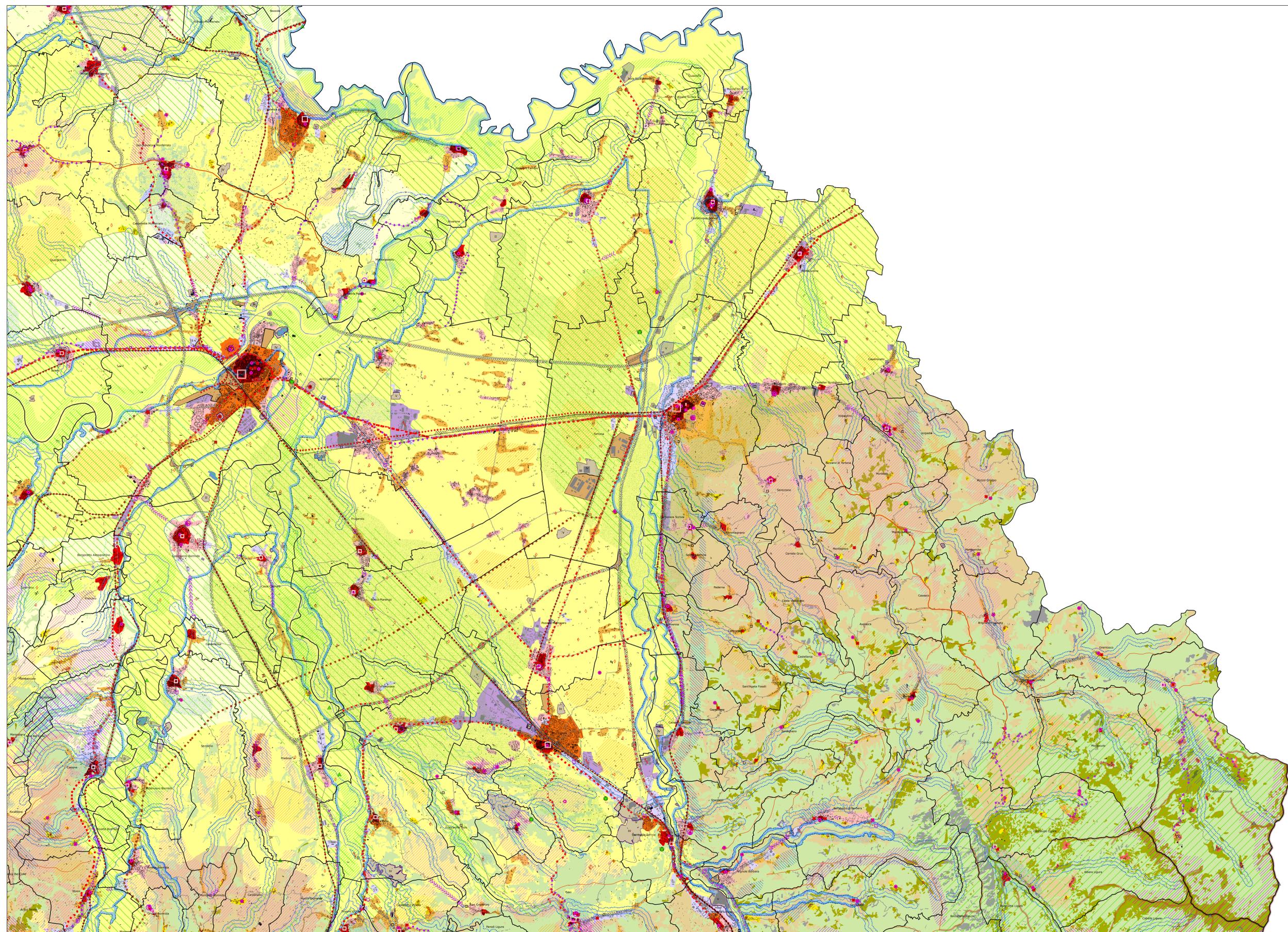
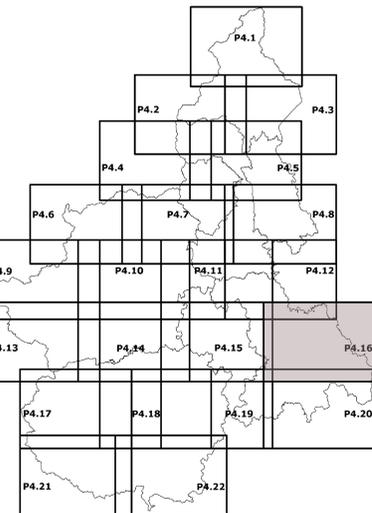


# PPR

## PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

TAV. P4.16: COMPONENTI PAESAGGISTICHE  
ALESSANDRINO  
SCALA 1:50.000

REGIONE  
PIEMONTE



- Componenti naturalistico-ambientali**
  - Aree di montagna (art. 13)
  - Vette (art. 13)
  - Sistema di crinali montani principali e secondari (art. 13)
  - Ghiacciai, rocce e macereti (art. 13)
  - Zona Fluviale Allargata (art. 14)
  - Zona Fluviale Interna (art. 14)
  - Laghi (art. 15)
  - Territori a prevalente copertura boscata (art. 16)
  - Aree ed elementi di specifico interesse geomorfologico e naturalistico (cerchiate se con rilevanza visiva, art. 17)
  - Praterie rupicole (art. 19)
  - Praterie, prato-pascoli, cesuglieti (art. 19)
  - Aree non montane a diffusa presenza di siepi e fiori (art. 19)
  - Aree di elevato interesse agronomico (art. 20)
- Componenti storico-culturali**
  - Viabilità storica e patrimonio ferroviario (art. 22)
  - Rete viaria di età romana e medievale
  - Rete viaria di età moderna e contemporanea
  - Rete ferroviaria storica
  - Torino e centri di I-II-III rango (art. 24)
  - Torino
  - Struttura insediativa storica di centri con forte identità morfologica (art. 24, art. 33 per le Residenze Savoie)
  - Sistemi di testimonianze storiche del territorio rurale (art. 25)
  - Nuclei alpini connessi agli usi agro-silvo-pastorali (art. 25)
  - Presenza stratificata di sistemi irrigui (art. 25)
  - Sistemi di ville, giardini e parchi (art. 26)
  - Luoghi di villeggiatura e centri di loisir (art. 26)
  - Infrastrutture e attrezzature turistiche per la montagna (art. 26)
  - Aree e impianti della produzione industriale ed energetica di interesse storico (art. 27)
  - Poli della religiosità (art. 28, art. 33 per i Sacri Monti Siti Unesco)
  - Sistemi di fortificazioni (art. 29)
- Componenti percettivo-identitarie**
  - Belvedere (art. 30)
  - Percorsi panoramici (art. 30)
  - Asse prospettici (art. 30)
  - Fulcri del costruito (art. 30)
  - Fulcri naturali (art. 30)
  - Profili paesaggistici (art. 30)
  - Elementi caratterizzanti di rilevanza paesaggistica (art. 30)
  - Sistema di crinali collinari principali e secondari e pedemontani principali e secondari (art. 31)
- Relazioni visive tra insediamento e contesto (art. 31):**
  - Insediamenti tradizionali con bordi poco alterati o fronti urbani costituiti da edifici compatti in rapporto con acque, boschi, coltivi
  - Sistemi di nuclei costruiti di costa o di fondovalle, leggibili nell'insieme o in sequenza
  - Insediamenti pedemontani o di crinale in emergenza rispetto a versanti collinari o montani prevalentemente boscati o coltivati
  - Contesti di nuclei storici o di emergenze architettoniche isolate
  - Aree caratterizzate dalla presenza diffusa di sistemi di attrezzature o infrastrutture storiche (idrauliche, di impianti produttivi industriali o minerari, di impianti rurali)
- Aree rurali di specifico interesse paesaggistico (art. 32):**
  - Aree sommitali costituenti fondali e skyline
  - Sistemi paesaggistici agroforestali di particolare interdigrazione tra aree coltivate e bordi boscati
  - Sistemi paesaggistici rurali di significativa varietà e specificità, con la presenza di radi insediamenti tradizionali integri o di tracce di sistemazioni agrarie e delle relative infrastrutture storiche (tra cui i Terrimenti Storici dell'Ordine Mauriziano non assoggettati a dichiarazione di notevole interesse pubblico, disciplinati dall'art. 33 e contrassegnati in carta dalla lettera T)
  - Sistemi rurali lungo fiume con radi insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali
  - Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: le risale
  - Sistemi paesaggistici rurali di significativa omogeneità e caratterizzazione dei coltivi: i vigneti
- Componenti morfologico-insediative**
  - Porte urbane (art. 34)
  - Varchi tra aree edificate (art. 34)
  - Elementi strutturanti i bordi urbani (art. 34)
  - Urbane consolidate dei centri maggiori (art. 35) m.i.1
  - Urbane consolidate dei centri minori (art. 35) m.i.2
  - Tessuti urbani esterni ai centri (art. 35) m.i.3
  - Tessuti discontinui suburbani (art. 36) m.i.4
  - Insediamenti specialistici organizzati (art. 37) m.i.5
  - Area a dispersione insediativa prevalentemente residenziale (art. 38) m.i.6
  - Area a dispersione insediativa prevalentemente specialistica (art. 38) m.i.7
  - "Insule" specializzate (art. 39, c. 1, lett. a, punti I - II - III - IV - V) m.i.8
  - Complessi infrastrutturali (art. 39) m.i.9
  - Aree rurali di pianura o collina (art. 40) m.i.10
  - Sistemi di nuclei rurali di pianura, collina e bassa montagna (art. 40) m.i.11
  - Villaggi di montagna (art. 40) m.i.12
  - Aree rurali di montagna o collina con edificazione rada e dispersa (art. 40) m.i.13
  - Aree rurali di pianura (art. 40) m.i.14
  - Alpeggi e insediamenti rurali d'alta quota (art. 40) m.i.15
- Aree caratterizzate da elementi critici e con detrazioni visive**
  - Elementi di criticità puntuali (art. 41)
  - Elementi di criticità lineari (art. 41)
- Temî di base**
  - Autostrade
  - Strade statali, regionali e provinciali
  - Ferrovie
  - Sistema idrografico
  - Confini comunali
  - Edificato residenziale
  - Edificato produttivo-commerciale